

Il caso Poli Schillaci

Intervengono Volpecina, alla ribalta per le frasi pesanti pronunciate l'anno scorso prima della finale di Coppa Uefa, e il brasiliano Amarildo, un «cattivo» degli anni 60, secondo il quale «certe cose un tempo, non avevano tanto risalto, contava soltanto la partita»

Compagni d'espulsione

Mister, prova la zona del sorriso

Si chiama Alac ed è l'Associazione italiana degli allenatori di calcio... Mister, prova la zona del sorriso... Si chiama Alac ed è l'Associazione italiana degli allenatori di calcio...

Il caso Schillaci-Poli visto da due «cattivi» del passato e del presente: il pestifero brasiliano anni Sessanta Amarildo Tavares de Silveira che collezionò trentasette giornate di squalifica complessivamente e Giuseppe Volpecina, un «vecchio» del calcio italiano, cui l'unica alzata di testa della camera (nel maggio scorso dopo Fiorentina-Juve di Coppa Uefa) è costata sei turni di espulsione.

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCHINI

FIRENZE. Giuseppe Volpecina ha gli occhi un po' persi nel vuoto, guarda come distrattamente i titoli delle prime pagine dei quotidiani sportivi Borbotto: «Eh, questa storia di Schillaci... vediamo come andrà a finire. Certo, se viene usato lo stesso metro usato a suo tempo con me, la squalifica Toù la prende e forse anche Poli non se la cava».

capito tutto, ho capito che anche sulla vicenda di Schillaci mi conviene tacere. Dico soltanto che se riesce a evitare una squalifica sono contento per lui, però se chi giudica si comporta come con me, a quel punto non so. È una faccenda che è stata data molta pubblicità, spesso le frasi insolenti, le minacce che ci si inventa sul campo restano lì, non vengono in possesso e poi amplificate dai giornali o dalle tv. Qui invece è venuto tutto a galla e non mi pare neppure che Poli possa passare per una spia.

proteggimi dai calciatori mi ammonivano come fiatavo. Coi giocatori invece litigavo proprio in undici anni di carriera italiana credo di aver litigato con tutti ad eccezione di Trapattoni e Cesare Maldini. Con loro due era proprio impossibile, erano o troppo simpatici o troppo buoni e così mi smontavo Rivera invece era quello che sopportavo meno. Lui faceva apposta a passarmi pochi palloni ma io i gol li facevo lo stesso.



Amarildo ora fa il secondo nella Fiorentina di Lazaroni



Gullit sta diventando un caso. Da quattro giorni non s'addestra per un mal di gola

L'olandese diventa un caso: non si allena da quattro giorni per un misterioso mal di gola Gullit, malattia diplomatica

Da quattro giorni Ruud Gullit non si allena. Arrigo Sacchi liquidava la questione così: «Soffre di un fastidioso mal di gola e ha preferito non allenarsi». La «scusa» non convince troppo, anche perché il recupero del giocatore può avvenire soltanto facendolo allenare.

DARIO CECCHARELLI

MILANO. È Gullit? Non c'è, è rimasto a casa. Soffre di un fastidioso mal di gola. No, febbre non ne ha, neppure sinusite, però ha preferito non allenarsi. Arrigo Sacchi, alla vigilia di Milan-Lecce di Coppa Italia, liquida con due battute la strana assenza di Ruud Gullit da Milanello. Strano? Beh, un po' strano lo è. Da quattro giorni, difatti, il giocatore olandese non si presenta agli allenamenti.

Ma non solo per il Milan. Ha anche rinunciato alla convocazione della nazionale olandese che il 21 novembre incontrerà la Grecia per le eliminatorie del campionato europeo. La Federazione olandese è stata avvertita dallo stesso giocatore che ha giustificato la sua decisione adducendo come motivo la sua acuta condizione di forma.

Europei Vicini spia a Cipro ROMA. Senza tregua. Arrivano il secondo turno delle Coppe europee, di nuovo un mercoledì di grande calcio. In campo, diciotto nazionali, si giocano ben nove partite delle eliminatorie europee, destinazione Svezia '92.

Calcio no stop, oggi scende in campo la Coppa Italia

Juventus Maifredi dà spazio ai panchinari

TORINO. Schillaci arriva su una «120» e fugge subito negli spogliatoi, senza nessun commento. È così, anche se lo ha assicurato il contrario. La linea societaria è quella del silenzio assoluto sulla vicenda di Bologna, e Schillaci ha avuto precisi ordini in proposito.

Sampdoria Un tridente nuovo di zecca

GENOVA. Scocca l'ora del tridente. La Sampdoria che vince in campionato prova a dare spettacolo anche in Coppa Italia e schiera per la prima volta insieme Viali, Mancini e Branca. Un trio che fa sognare i tifosi, ma che lascia perplesso Boskov.

Napoli Maradona si è allenato

NAPOLI. Estremismo dalla Coppa dei Campioni, in grave ritardo in campionato, il Napoli ha preso una «cotta» per la Coppa Italia, trofeo che potrebbe raddizzare una stagione già compromessa.

Sritolata da campionato, Coppe europee e eliminatorie europee, torna in campo la Coppa Italia. Un ritorno a ranghi ridotti delle otto partite in programma oggi per gli ottavi, ben due saltano.



Maradona è tornato ad allenarsi dopo l'esclusione di Bari

Roma Col Genoa sapore di rivincita

ROMA. È la partita degli assenti Berthold, Desideri, Nella e Di Mauro nelle file della Roma. Aguilera, Skuhravy e Torrente in quelle genovane.

Milan In campo le seconde scelte

MILANO. Nonostante Sacchi abbia deciso di schierare il Milan 2, fa scalpore l'assenza di Ruud Gullit. L'olandese pare sia stato colpito di nuovo dal mal di gola.

Atalanta Stromberg ancora spettatore

BERGAMO. Dopo il Milan ecco il Bari, ma per l'Atalanta di Frosio i problemi sono sempre gli stessi. Ancora una volta i bergamaschi dovranno giocare in formazione rimaneggiata.